Simulazione di Esame

Meteorologia e Aerologia - Deltaplano & Parapendio, 70 domande in 70 minuti!

QuizVds.it

NOME ALLIEVO:	DATA & ORA:

01. Se in corrispondenza di qualche elemento costituente il corredo di tiranteria o bulloneria del deltaplano si riscontra presenza di ruggine:

a) è necessario prima di volare rimuoverla prontamente usando appositi prodotti antiruggine sul particolare interessato

b) è possibile comunque intraprendere il volo purché si sia accertata l'integrità del particolare interessato.

c) è indispensabile sostituire il particolare in questione con altro idoneo di identiche caratteristiche, prima di intraprendere qualsiasi tipo di volo.

02. Se si va in volo con una "cravatta", per non esserci accorti durante i controlli che uno o più cordini erano disposti sotto l'estradosso con l'ala stesa al suolo e per non aver controllato l'ala accuratamente dopo il gonfiaggio, che cosa dob biamo attenderci?

a) Nulla di significativo a parte un modesto degrado delle prestazioni.

b) Una tendenza alla rotazione dell'ala che però è sempre possibile compensare con peso e freno.

c) Una situazione di grave pericolo che va dal ritorno violento al pendio all'impossibilità di recupero della cravatta con buone probabilità che l'ala sia difficilmente controllabile.

03. Cosa è il variometro?

a) È lo strumento che in volo misura la velocità verticale.

b) È lo strumento che in volo misura le altitudini rispetto al livello del mare.

c) È lo strumento che in volo misura la velocità all'aria.

04. Passando da condizioni di aria calma a condizioni di vento frontale, quale correttivo dobbiamo apportare alla velocità per garantirci la massima efficienza al suolo possibile?

a) Diminuire la velocità rispetto a quella di massima efficienza in aria calma.

b) Aumentare la velocità rispetto a quella di massima efficienza in aria calma.

c) Aumentare comunque la velocità sino alla massima possibile.

05. Come è possibile ottenere, a prescindere da altre condizioni, il minor tasso di caduta possibile con deltaplano e parapendio

a) Volando in linea retta ed all'incidenza massima consentita.

b) Volando comunque al regime di massima efficienza in aria calma.

c) Volando in linea retta ad una incidenza compresa tra quella di massima efficienza in aria calma e quella di stallo.

QuizVds.it offre risorse per lo studio di VDS, PPL(A),PPL(H), Droni, Fonia aeronautica, Parapendio e Deltaplano.
Visita il sito e scarica l'App per Android o iOS!

QuizVds.it

06. In quale caso l’anemometro può indicare la velocità al suolo con buona approssimazione?

a) Quando il volo è effettuato in aria calma, in assenza di vento e su traiettoria poco inclinata.

b) In tutti i casi, indipendentemente dalla traiettoria.

c) In nessun caso.

07. Quale comportamento è auspicabile appena effettuato un soccorso d’emergenza?

a) Si trasporta il ferito all’ospedale con qualsiasi mezzo disponibile seguendolo da vicino.

b) Far trasportare all’ospedale con mezzo idoneo ed abilitato l’infortunato prendendosi cura dei suoi effetti personali ed avvisando al più presto i suoi parenti più prossimi

c) Una volta chiamate si attende che giungano le autorità di polizia e si lascia a esse ogni incombenza.

08. Per quale motivo un altimetro necessita di regolazioni?

a) Perché la temperatura dell’aria varia in relazione alle condizioni atmosferiche ed al variare dell’altitudine

b) Perché la pressione atmosferica varia in relazione alle condizioni atmosferiche e non solo in relazione all’ altitudine.

c) Perché la pressione atmosferica varia al variare dell’altitudine.

09. Che cosa è la pressione statica di un fluido?

a) È il rapporto tra peso e velocità del fluido.

b) È il rapporto tra peso e densità del fluido.

c) È il peso della colonna di fluido che insiste sull’unità di superficie.

10. La corretta sequenza in finale per l’atterraggio in parapendio, in condizioni di vento moderato, è:

a) Massima velocità all’aria sino a circa un metro dal suolo quindi intervento deciso sui comandi per provocare lo stallo.

b) Massima velocità all’aria possibile sino a circa 4 o 5 metri dal suolo, primo intervento sui comandi per diminuire velocità e pendenza (freni trazionati circa al 20%), graduale ma completa frenata in prossimità del suolo sino al contatto.

c) Regime di minimo tasso di caduta sino a circa due metri dal suolo quindi graduale intervento sui comandi sino a provocare lo stallo.

11. In quali situazioni l'uso di un variometro può essere di grande aiuto per la sicurezza in volo?

a) Ad esempio, volando con copertura nuvolosa o sotto un cumulo, le indicazioni del variometro ci possono aiutare a capire se c'è aspirazione e se è il caso o meno di affrettare la discesa verso l'atterraggio o dirigersi verso zone non soggette al fenomeno.

b) Nel volo di dinamica, in quanto ci aiuta a capire dove si sale meglio, permettendoci di prolungare il volo senza rischi.

c) Non è uno strumento da considerare utile ai fini della sicurezza del volo, ma solo come ausilio per il veleggiamento.

12. Come si deve intervenire in caso di forma lieve di fuoriuscita di sangue dal naso (epistassi)?

a) Far reclinar la testa in avanti favorendo il drenaggio di sangue e muco.

b) Far soffiare forte il naso.

c) Far tenere le narici serrate con le dita.

13. Che cosa può misurare l'anemometro durante un volo?

a) È lo strumento che in volo misura la velocità all’aria.

b) È lo strumento che in volo misura la velocità al suolo.

c) È lo strumento che in volo misura la velocità verticale.

14. Decollo in deltaplano con vento sostenuto. L’utilizzo di un assistente che tocchi il delta all’ini zio della rincorsa è rischioso perché:

a) L’assistente può essere trascinato giù dalla rampa o addirittura essere portato in volo.

b) Non tutti gli assistenti danno adeguate garanzie di comportamento anche se ben istruiti dal pilota.

c) L’assistente, anche se esperto non può avere la sensibilità rispetto al mezzo che invece ha il pilota e quindi può imprimergli un assetto e una posizione non ottimali.

15. A volte la presenza di rotori di sottovento specialmente in corrispondenza di crinali e creste elevate è segnalata:

a) Da formazioni nuvolose dotate di grande velocità di spostamento.

b) Da una particolare foschia nelle zone adiacenti il pendio sottovento.

c) Dalla presenza di nubi rotoriche stazionarie che si formano e si dissolvono continuamente e velocemente.

16. Di quanto varia la resistenza aerodinamica di un profilo alare triplicandone la velocità:

a) Del triplo.

b) Non varia.

c) Diviene nove volte più grande.

17. Come varia la pressione parziale dell'ossigeno a livello polmonare, al variare dell'altitudine?

a) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine.

b) Diminuisce all'aumentare dell'altitudine, ma non scende mai sotto valori di guardia

c) Aumenta all'aumentare dell'altitudine.

18. Considerate le caratteristiche fisiologiche dell'uomo, è possibile eseguire correttamente un volo in nube, facendo affidamento sul solo senso dell'equilibrio?

a) No

b) Si

c) Si, se l'equilibrio è affinato da adeguato addestramento.

19. Se il pilota intraprende la corsa di decollo con il deltaplano molto cabrato:

a) Il decollo avviene prima ed è possibile sorvolare con più margine eventuali ostacoli sulla traiettoria.

b) Il decollo avviene a velocità più bassa ed è più semplice il controllo del deltaplano dopo il decollo

c) Il decollo avviene con incidenza troppo elevata, la traiettoria che ne risulta è ripida ed è alto il rischio di stallo.

20. Come si riconosce una spalla lussata?

a) Da un abbassamento dell'arto con infossamento all'altezza dell'articolazione.

b) Da un improvviso gonfiore in corrispondenza dell'articolazione.

c) Dal fatto che braccio e avambraccio risultano privi di articolazione.

21. È possibile normalmente volare con deltaplano e parapendio all'interno delle zone denomi nate nelle carte aeronautiche con le lettere P, D ("PAPA", "DELTA")?

a) No

b) Si, ma solo nei giorni festivi

c) Si

22. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei “G” o meglio a un aumento fittizio dell’accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante virate corrette.

b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

c) Durante brusche manovre di picchiata.

23. Che cos’è l’altimetro?

a) È lo strumento che misura sempre la distanza di un apparecchio dal suolo.

b) È lo strumento che misura la velocità verticale di un apparecchio.

c) È lo strumento che misura l’altitudine di un apparecchio rispetto ad un punto noto come, ad esempio, il livello del mare.

24. Le sollecitazioni che rendono pericoloso il looping eseguito con il deltaplano sono indotte:

a) Solo dalla velocità che è necessaria assumere prima di iniziare la manovra di cabrata.

b) Solo dalle accelerazioni cui è sottoposto il mezzo durante tutta la manovra.

c) Dalla velocità elevata che è necessario assumere prima di iniziare la manovra di cabrata e dalle accelerazioni cui è sottoposto il deltaplano durante tutta la manovra.

25. Se il tessuto di un parapendio è divenuto poroso:

a) Risulta compromesso solo il suo aspetto.

b) Risultano un poco degradate solo le sue prestazioni

c) Risultano degradate le sue prestazioni e compromessa la sua affidabilità.

26. Durante il volo il corpo umano è sotto posto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

a) Entrambe in uguale misura.

b) Quelle negative.

c) Quelle positive

27. Che cosa è una zona D “DELTA“?

a) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale è permesso volare in deltaplano.

b) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale è pericoloso volare per tutti i tipi di aero mobile

c) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale è pericoloso volare per alcuni tipi di ae romobili civili

28. Come funziona normalmente un altimetro?

a) Misura la pressione atmosferica e quindi l’altitudine, utilizzando una capsula aneroide o un sensore elettronico.

b) Misura l’elevazione sul livello del mare utilizzando un sensore elettronico.

c) Misura la velocità verticale rispetto all’aria utilizzando un sensore elettronico.

29. Volando in prossimità del terreno il deltaplano acquista prestazioni. Ciò è dovuto:

a) Al fatto che vicino a terra il pilota istintivamente aumenta l'incidenza.

b) A un fenomeno detto "effetto suolo".

c) Solo al fatto che molto vicino al terreno sovente vi sono piccole termiche.

30. La sicurezza del volo in deltaplano e parapendio dipende tra l’altro anche dal rapporto tra l’esperienza del pilota e le condizioni meteo affrontate?

a) Assolutamente no.

b) Si

c) Si, ma solo se si tratta di un volo di cross.

31. Come funziona la bussola?

a) Rileva mediante una calamita la posizione in cui si trova il Nord geografico.

b) Rileva mediante una calamita la direzione del campo magnetico terrestre e il Nord magnetico.

c) Rileva mediante un sistema meccanico la direzione dei meridiani terrestri.

32. E’ possibile provare l’avvicinamento allo stallo in parapendio e con quale tecnica per garantirsi adeguati margini di sicurezza?

a) Si, effettuandolo solo in quota indipendentemente dal modo in cui si interviene sui co mandi.

b) No, tutto ciò che ha a che vedere con lo stallo comunque non può essere effettuato mantenendo adeguati margini di sicurezza in quanto induce sicuramente configurazioni inusualià

c) Si, durante un corso SIV, seguiti da istruttore qualificato volando sull’acqua ed effettuandolo con azione dolce e progressiva sui comandi sino al limite dello stallo, provvedendo ad un immediato ricupero delle condizioni normali di volo prima che l’ala collassi bruscamente dietro al pilota.

33. A cosa si deve prestare attenzione se vogliamo che la bussola funzioni nel modo più corretto possibile posizionandola tra gli strumenti?

a) A nulla in particolare, la bussola indica sempre il nord magnetico.

b) A installarla in modo che il Nord magnetico coincida con il nord geografico.

c) All'interferenza elettromagnetica con altri apparati elettronici, tipo radiotrasmittenti e, soprattutto, apparecchi telefonici cellulari, che, entrando in funzione, possono disturbare il campo elettromagnetico influenzando l'ago della bussola.

34. Se, essendo l'unico presente, vi capita di dover soccorrere un traumatizzato, come dovete comportarvi?

a) Cercate subito un medico nel paese più vicino

b) Intervenite soccorrendolo voi stessi secondo i traumi subiti, come meglio potete.

c) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).

35. Ai fini della sicurezza del volo, un pilota che si appresta a volare un'ala certificata in una classe non basica deve essere conscio che in caso di configurazione inusuale:

a) Necessita il suo intervento tempestivo e qualificato per tornare a condizioni di normalità senza finire in una grave sequenza di configurazioni inusuali.

b) Può attendersi il ritorno a condizioni di normalità anche se non in 4 secondi.

c) Necessita il suo intervento sui comandi, che deve essere quello istintivo per ogni situazione.

36. Il tessuto con cui è generalmente costruito un parapendio deve essere:

a) Resistente all'usura, molto elastico e gas permeabile.

b) Resistente all'usura, anelastico e gas permeabile.

c) Resistente all'usura, anelastico e non gas permeabile.

37. Qual è il rimedio migliore in caso di principio di assideramento di una parte del corpo?

a) Fare ingerire al paziente bevande alcoliche.

b) Fare muovere la parte colpita in modo da provocare circolazione sanguigna.

c) Tenere la parte colpita al caldo coprendola e facendo ingerire al paziente bevande calde.

38. Durante il volo, che cosa ci permette di misurare il GPS?

a) La velocità al suolo.

b) La velocità all'aria.

c) . L'umidità relativa.

39. Da quali tipi di resistenza è composta la resistenza aerodinamica di un'ala di deltaplano o parapendio?

a) Dalla resistenza di attrito, da quella di forma e da quella indotta.

b) Dalla resistenza di forma e da quella indotta

c) Dalla resistenza di attrito e da quella di forma.

40. Come deve essere valutato il decollo da un dirupo a scalino di circa 90° con deltaplano o parapendio?

a) Molto pericoloso.

b) Molto tecnico.

c) Normale se si ha buona esperienza

41. Perché si fanno virate di 360° in termica?

a) Perché le termiche hanno sempre e solo un andamento ascendente elicoidale

b) Per potersi mantenere all’interno della corrente ascensionale.

c) Perché in virata continua, il tasso di caduta risulta essere minore.

42. I moti termo-convettivi dell’aria sono:

a) Moti orizzontali di masse d’aria da zone di alta pressione a zone di bassa

b) Moti ascensionali di aria che è forzata verso l’alto dalla presenza di rilievi.

c) Moti ascensionali di aria che, più calda di quella circostante, tende a sollevarsi grazie alla spinta di galleggiamento o di Archimede.

43. Se è vero che il paracadute di soccorso, come emerge inconfutabilmente da dati statistici, funziona nella quasi totalità dei casi, per quale motivo è comunque raccomandato il suo uso solo in casi in cui esso costituisce l'ultima risorsa disponibile?

a) Perché le statistiche non sono attendibili, e il suo funzionamento è aleatorio.

b) Perché pur garantendo un'altissima probabilità di funzionamento non è, nella quasi totalità dei casi, direzionabile e quindi non ci garantisce la scelta del punto di atterraggio.

c) Perché è quasi sempre inutile usarlo anche se funziona, qualsiasi sia la configurazione inusuale assunta è infatti sempre possibile uscirne in tempo utile mantenendo la calma e insistendo sui comandi.

44. In un atterraggio in cui si presentano contemporaneamente molti deltaplani e parapendio, sarà opportuno:

a) Impostare gli avvicinamenti con la tecnica a "C" rispettando le precedenze ed avviandosi all'atterraggio quando si è più in basso degli altri

b) Impostare gli avvicinamenti con la tecnica a "otto" rispettando le precedenze ed avviandosi all'atterraggio quando si è più in basso degli altri.

c) Impostare gli avvicinamenti con l'una o l'altra tecnica fatto salvo il rispetto delle precedenze.

45. È possibile l'interruzione di decollo in deltaplano e quali rischi comporta eventualmente?

a) Si, solo in caso di estrema necessità, con alta probabilità di danni alla struttura e conseguenze per il pilota.

b) Si, ogniqualvolta lo si ritenga necessario senza particolari problematiche se si conosce e si applica la tecnica corretta.

c) Si, purché non la si effettui quando si è prossimi allo stacco e si abbia una discreta esperienza.

46. Se durante un volo in parapendio si rompe il cordino di un freno, si è in una situazione di emergenza. Come ci si deve comportare?

a) Pilotare con entrambi gli elevatori posteriori trazionandoli con dolcezza e limitatamente allo stretto indispensabile per arrivare in atterraggio.

b) Pilotare solo con il freno restante e manovrando meno possibile atterrare immediatamente sul pendio.

c) Pilotare con l'elevatore posteriore dalla parte del freno inefficiente e con il freno efficiente dall'altra.

47. In pratica l'aria che si solleva adiabaticamente, senza condensazione del vapore acqueo, perde:

a) 6.5°C di temperatura ogni 1000 m.

b) 1°C di temperatura ogni 100 m

c) Valori di temperatura in funzione del gradiente termico verticale di quel giorno.

48. Che cosa è il vento relativo?

a) La differenza di velocità dell'aria che si riscontra sulle due semiali in virata.

b) Il vento incontrato dall'ala in quanto in movimento o il movimento relativo dell'aria rispetto all'ala

c) La differenza di velocità dell'aria su estradosso ed intradosso dell'ala in volo.

49. Con il GPS è possibile volare con tranquillità nelle nubi?

a) . Si, in quanto il GPS indica la direzione in cui mi sto muovendo con esattezza.

b) No, anche perchè nella nube la ricezione del segnale inviato dai satelliti GPS può essere disturbata, rendendo inaffidabile lo strumento.

c) Si, ma solo se affianchiamo al GPS una bussola di tipo nautico.

50. Qual è lo spazio aereo all'interno del quale si può praticare il Volo Libero?

a) Qualsiasi spazio aereo purché ad una quota in feriore ai 1000 pie

b) Lo spazio aereo controllato dalle Autorità Aero nautiche.

c) Lo spazio aereo non controllato, salvo partico lari eccezioni o autorizzazioni sancite da un no tam.

51. Configurazioni inusuali del parapendio. Chiusura frontale del bordo d'attacco, tendenza dell'ala a passare bruscamente dietro al pilota. Il pilota dovrà prima di tutto rilasciare entrambi i freni per poi tenersi pronto a controllare l'abbattimento in avanti dell'ala:

a) Corretto, la riapertura dell'ala se si agisce rilasciando simmetricamente i freni generalmente non è problematica, ma lo possono essere i pendolamenti che ne conseguono.

b) Corretto, anche se i pendolamenti che conseguono alla riapertura dell'ala non costituiscono mai un problema.

c) Errato, è necessario comunque attendere che l'ala si riapra da sola per evitare inutili pendolamenti e se ciò non avviene usare al più presto il paracadute di soccorso.

52. Come intervenire alla presenza di una persona in stato di shock?

a) Lasciarla tranquilla e alleggerirgli l'abbigliamento per evitare che sudi.

b) Somministrargli liquori o caffè per farla riprendere

c) Coprirla in posizione supina muovendola meno possibile.

53. L’area di atterraggio è molto frequentata. Se le altre condizioni lo permettono scegliamo di atterrare:

a) Effettuando un circuito di avvicinamento ad “otto”

b) Effettuando un circuito di avvicinamento a “C”.

c) Effettuando un avvicinamento diretto con delle “esse” in finale.

54. Stiamo volando ad una velocità rispetto al suolo di 10 km/h. C’è una componente di vento contrario pari a 30 km/h. Se avessimo l’anemometro quanto indicherebbe?

a) 10 km/h.

b) 20 km/h.

c) 40 km/h.

55. L’efficienza al suolo:

a) Diminuisce al diminuire del vento frontale

b) Diminuisce all’aumentare del vento frontale

c) Aumenta all’aumentare del vento frontale.

56. Qual è il criterio generale di precedenza per deltaplani e parapendio in atterraggio?

a) Dare la precedenza a tutti i deltaplani o parapendio più lenti indipendentemente dalla quota cui si trovano.

b) L’apparecchio più basso ha la precedenza

c) Dare la precedenza a tutti i piloti più esperti.

57. In volo con il parapendio può accadere che accidentalmente si raggiunga lo stallo volando troppo lenti. Per una corretta rimessa, il pilota dovrà:

a) A stallo avvenuto rilasciare immediatamente e velocemente i comandi per poi trazionarli bruscamente durante l’abbattimento in avanti dell’ala.

b) A stallo avvenuto mantenere i comandi affondati, attendere guardando verso l’alto il ritorno dell’ala sulla verticale, quindi rilasciare gradualmente e simmetricamente i comandi pronto ad intervenire per gestire il pendolamento in avanti.

c) A stallo avvenuto rilasciare dolcemente i comandi, iniziando se possibile una virata per acquisire velocità.

58. Come si deve intervenire soccorrendo un infortunato che presenta solo una ferita?

a) Cercare di aiutarlo a mettersi in piedi.
b) Lasciare la ferita scoperta dopo averla opportunamente tamponata, sino all'arrivo di idoneo soccorso.
c) Tamponare la ferita con ciò che è possibile, cercando di lasciare coperta la ferita sino all'arrivo d'idoneo soccorso.

59. A che cosa è dovuto principalmente l'ef fetto suolo?

a) Solo ad una compressione dell'aria al suolo dovuta all'avvicinarsi dell'ala ad esso.
b) Ad una riduzione della resistenza indotta all'approssimarsi dell'ala al suolo.
c) A nulla in generale, perché trattasi solo di una sensazione del pilota.

60. Qual è la formula della portanza?

a) P = 1/2 ? S2 Cp V
b) P = 1/2 ? S Cp V2
c) P = 1/2 ? S Cp V

61. Come si riconosce uno stallo paracadutale del parapendio?

a) Ala perfettamente gonfia, velocità all'aria praticamente nulla, tasso di caduta elevato.
b) Ala perfettamente gonfia, velocità all'aria praticamente nulla, tasso di caduta normale, forti vibrazioni sui comandi.
c) Ala con chiusura laterale, velocità all'aria praticamente nulla, tendenza dell'ala all'auto rotazione.

62. Quali conseguenze in volo si possono avere per non aver agganciato i cosciali della selletta del parapendio?

a) Una posizione molto scomoda, ma il rischio è minimo se il pettorale è ben agganciato.
b) Una situazione di gravissimo pericolo quale la fuoriuscita dalla selletta e la caduta.
c) Una situazione di grave pericolo sempre che non ci si riesca ad aggrappare saldamente al fascio funicolare.

63. Che cosa è la bussola?

a) È lo strumento che indica la direzione del Nord magnetico.
b) È lo strumento che indica la direzione del Nord geografico
c) È lo strumento che indica la direzione del Sud geografico.

64. E' vero che praticando il Volo Libero il pilota deve usare il paracadute di soccorso solo in ultima analisi e cioè quando non è possibile ripri stinare altrimenti condizioni di volo nelle quali il mezzo risulti pilotabile sino a un atterraggio sicuro?

a) No, questa è una credenza sbagliata perché il paracadute di soccorso va usato sempre e al più presto possibile quando l'ala assume una configurazione inusuale.

b) Si, tenendo presente che non c'è alcuna fretta nell'utilizzarlo perché non ha limiti per l'apertura

c) Si, tenendo presente comunque che dal momento in cui si decide di usarlo è bene farlo al più presto per consentirgli di aprirsi in tempo utile ed entro i suoi limiti strutturali.

65. Quali agenti esterni danneggiano maggiormente il tessuto di un parapendio rendendolo fragile e gas-permeabile?

a) I raggi ultravioletti e l'umidità.

b) I raggi infrarossi e l'umidità.

c) I raggi infrarossi ed il caldo secco

66. Come si esegue il controllo di rollio in deltaplano?

a) Facendo semplicemente ruotare l'asse del corpo rispetto alla barra.

b) Spostando lateralmente il corpo e facendo nello stesso tempo ruotare il suo asse rispetto alla barra.

c) Spostando lateralmente il corpo rispetto alla barra, sempre mantenendolo parallelo alla chiglia

67. Come funziona un anemometro?

a) Misura la pressione statica di cui è dotato il vento relativo traducendola in indicazione di velocità.

b) Misura direttamente l'energia cinetica di cui è dotato il vento relativo traducendola in calore.

c) Misura la pressione dinamica di cui è dotato il vento relativo oppure la sua velocità mediante dispositivi meccanici (elichette intubate, etc.).

68. Il parapendio è generalmente fabbricato con materiale "rip-stop". Che cosa significa?

a) Che il tessuto stesso non può strapparsi, ma solo tagliarsi

b) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha molte probabilità di estendersi pericolosamente

c) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha poche probabilità di estendersi pericolosamente.

69. Se, per errore, l’asse prescelto dal pilota per effettuare una serie di “otto” in avvicinamento è troppo prossimo al punto di contatto, per non mancare l’atterraggio il rischio è quello di dover:

a) Iniziare la virata in finale a quota molto alta.

b) Effettuare il tratto finale su una traiettoria molto ripida.

c) Effettuare la virata in finale a quota molto bassa.

70. La decompressione da alta quota può dar luogo a liberazione di bolle gassose nel sangue, detti emboli. Qual è la condizione in cui questo pericoloso fenomeno può verificarsi con maggiore facilità?

a) Lenta ascensione oltre i 7000 metri.

b) Rapida ascensione a 7000 metri ed oltre.

c) Permanenza ad alta quota dopo lungo periodo di ambientamento.

QuizVds.it offre risorse per lo studio di VDS, PPL(A),PPL(H), Droni, Fonia aeronautica, Parapendio e Deltaplano.
Visita il sito e scarica l'App per Android o iOS!

QuizVds.it

Simulazione di Esame

Meteorologia e Aerologia - Deltaplano & Parapendio, 70 domande in 70 minuti!

QuizVds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **C**	02: **C**	03: **A**	04: **B**
05: **C**	06: **A**	07: **B**	08: **B**
09: **C**	10: **B**	11: **A**	12: **A**
13: **A**	14: **C**	15: **C**	16: **C**
17: **A**	18: **A**	19: **C**	20: **A**
21: **A**	22: **A**	23: **C**	24: **C**
25: **C**	26: **C**	27: **B**	28: **A**
29: **B**	30: **B**	31: **B**	32: **C**
33: **C**	34: **C**	35: **A**	36: **C**
37: **C**	38: **A**	39: **A**	40: **A**
41: **B**	42: **C**	43: **B**	44: **A**
45: **A**	46: **A**	47: **B**	48: **B**
49: **B**	50: **C**	51: **A**	52: **C**
53: **B**	54: **C**	55: **B**	56: **B**
57: **B**	58: **C**	59: **B**	60: **B**
61: **A**	62: **B**	63: **A**	64: **C**
65: **A**	66: **C**	67: **C**	68: **C**
69: **C**	70: **B**		

QuizVds.it offre risorse per lo studio di VDS, PPL(A),PPL(H), Droni, Fonia aeronautica, Parapendio e Deltaplano.
Visita il sito e scarica l'App per Android o iOS!

QuizVds.it